

Uno spettacolo a ... molte mani!

Solo quelli che sono così folli da pensare di cambiare il mondo, lo cambiano davvero. (Einstein)

Spettacolo di Natale e dintorni.....

Come tradizione anche quest'anno presso il Palabellini si è svolto il consueto spettacolo di Natale, evento atteso da alunni e famiglie.



In realtà quest'anno lo spettacolo ha avuto una connotazione leggermente diversa, si potrebbe dire che il leit motive sia stato proprio "impegnati, dai il tuo contributo per cambiare il mondo, partendo da te stesso", proprio come hanno sottolineato i ragazzi cantando e ballando appunto canzoni come "Ama e cambia il mondo", "Se il mondo fosse"; "We are the world", "Hall of Fame".



In particolare in questa occasione sono emerse quelle life skills, quelle competenze di vita che hanno permesso la realizzazione di queste ore di piacevole intrattenimento e, perché no, di riflessione.

I ragazzi si sono veramente messi alla prova dimostrando impegno, capacità organizzative e creative...una vera scuola in movimento. Alunni e insegnanti hanno collaborato gomito a gomito per la realizzazione e la buona riuscita dell'evento, in un clima diverso, in cui gli insegnanti hanno messo a disposizione dell'alunni non solo le loro conoscenze, ma il tempo, la disponibilità. Svestiti i panni del docente hanno indossati quelli del facilitatore e mediatore perché protagonisti fossero gli alunni stessi, non solo delle singole performance, ma anche della progettazione. Così si è data visibilità ai tanti giovani talenti (più o meno nascosti) che popolano la nostra scuola: cantanti, musicisti, ballerine e ballerini, pattinatrici, ginnaste, attori e attrici "per un giorno", ma anche esperti informatici e del suono, coreografi e scenografi, insomma ognuno ha messo a disposizione quello che sapeva fare.



E' stato bello vedere anche gli alunni più riservati vincere le loro timidezze partecipare, presentare, recitare, cantare e ballare!! Per rendere possibile ciò sono tornati a scuola anche nel pomeriggio, magari rinunciando anche a qualche impegno, hanno imparato parti a memoria, in alcuni casi scrivendo anche il copione.



Non solo, quest'anno lo spettacolo ha rappresentato anche l'occasione per una serie di riflessioni, come la lettura delle testimonianze della Prima Guerra Mondiale, dove la tregua natalizia rappresentò una flebile luce di umanità nell'oscurità della bestialità in cui era caduto il mondo intero. Inoltre, collegandosi anche al progetto d'Istituto sulla legalità che quest'anno ha come oggetto l'educazione di genere, si è cercato di sorridere sui tanti stereotipi che ancora connotano gli uomini e le donne nella nostra società. Ricordiamo infine la gentile partecipazione del coro del liceo musicale Rinaldini di Ancona che ha allietato la mattinata con diversi brani musicali.